

mano. G. De Manteyer (1), proseguendo i suoi studi sulla Casa di Savoia, trae da un ms. di Berna un documento redatto, 1025, ad Arles, in cui compare Umberto delle Bianche Mani, ed una *profezia*, 1038-39, che accenna a cose di Lombardia. La figlia di Teodoro I Paleologo doveva sposare il primogenito di Lodovico il Bavaro (2).

La cronaca di Benvenuto da S. Giorgio e le sue fonti (3). Continua la polemica sull'autenticità della Sindone (4). Le mura longobarde nella valle di Susa (5). Valle di Lanzo, schizzo storico (6). I Valdesi (7). L' in-

(1) *Les origines de la Maison de Savoie en Bourgogne*, Bull. de la soc. de statistique des sciences naturelles du Département de l'Isère, IV S., t. 7, p. 87-192, Grenoble, Maisonville.

(2) F. GABOTTO, *La prima pratica nuziale di Iolanda di Monferrato*, Boll. st. bibl. subalp. VIII, 408 (doc. del 1322). — A. F. MARCHISIO, *Un « obolo » di Carlo Giovanni Amedeo duca di Savoia*, Riv. Ital. Numismatica XVII, 93, (mori bambino 1492).

(3) E. DURANDO, *Delle fonti della Cronaca di Benvenuto da San Giorgio*, Riv. stor. Aless. XIII, 123. (Raffrontò l'originale di un diploma 1224 di Federico II colla copia che ne esiste inserita nella Cronaca di Benvenuto).

(4) A. L. DANNADIEU, *Le Saint-Suaire de Turin devant la science*, Paris, Mendel, pp. 173. (Crede che i mezzi naturali indicati non bastino a spiegare il fatto, e ciò dopo un esame della tipografia di L. Pia, esame non soddisfacente. Non esclude l'intervento soprannaturale. Non crede conciliabili i dati Evangelici sulla crocifissione colla Sindone di Torino, dove non vede riflesso esattamente la condizione delle ferite in un crocifisso). — M. HERNÁNDEZ-VILLAESCUSA, *La sabana santa de Turin*, estudio, Barcelona, Henrich 1903, pp. 315, con ill.

(5) S. LEVI, *Un rudere dell'epoca lombarda presso la Sacra di S. Michele in valle di Susa*, Torino, Cassone, pp. 11, 16°.

(6) L. USSEGLIO, *Le valli di Lanzo nella storia*, nel vol. *Le valli di Lanzo*, ed. Club Alpino Italiano, Sez. di Torino, Tor. Paravia.

(7) GIOV. JALLA, *Histoire des Vaudois des Alpes*, Torre Pellice, 12° (con scopo popolare).